



## DETERMINA

**OGGETTO:** Determina a contrarre per l'affidamento, mediante Richiesta d'Offerta (RdO) sul portale degli Acquisti in Rete della P.A., dei lavori per la realizzazione del progetto "Lavori di adeguamento dell'Antiquarium di Boscoreale finalizzati all'ottenimento CPI".

CUP: F14E21006540001 – CIG: 9279390ADD

### IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 42/2004 e *ss.mm.ii.* recante "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137*";

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 recante "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e successive modifiche ed integrazioni*";

**VISTO** il Decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*";

**VISTO** il Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*";

**VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 recante "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*", come modificato dall'art. 216 del D.lgs. n. 50/16;

**VISTO** il D.M. 22 agosto 2017, n. 154 Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

**VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e *ss.mm.ii.*, recante “*Legge di Contabilità e finanza pubblica*”;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e *ss.mm.ii.*, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della Performance*”;

**PREMESSO** che il Parco Archeologico di Pompei ha l’esigenza di procedere all’affidamento dei lavori necessari ad adeguare l’*Antiquarium* del sito di Boscoreale alla vigente normativa in materia antincendio;

**CHE** è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento l’Ing. Armando Santamaria con nota prot. 5603 del 26.06.2020;

**CHE** il progetto esecutivo dell’intervento in oggetto è stato approvato con determina n. 106 del 21.12.2021 per l’importo complessivo di euro 250.925,46, di cui euro 153.658,26, oltre iva, per lavori e euro 4.954,45, oltre iva, per oneri per la sicurezza per l’attuazione del PSC (CSC);

**CHE** le lavorazioni previste nel capitolato speciale di appalto sono classificati nelle seguenti categorie:

<i>Categoria</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo Lavori base gara</i>	<i>Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso</i>	<i>Importo Stimato Lavori Appalto</i>	<i>Classifica</i>	<i>%</i>
OG 11	Impianti tecnologici	€ 97.336,15	€ 3.138,44	€ 100.474,59	I	63,35
OG 1	Lavori edili	€ 56.322,11	€ 1.816,01	€ 58.138,12	I	36,65

**CHE** con il medesimo decreto innanzi richiamato è stato autorizzato l’affidamento dei lavori mediante adesione all’Accordo Quadro per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili in uso alle Amministrazioni di Stato, nonché quelli gestiti dall’Agenzia del Demanio, ex art. 12, comma 5. D.L. 98/2011, convertito con Legge 111/2011, così come modificato dalla Legge 191/2014;

POMPEII

PARCO  
ARCHEOLOGICO  
DI POMPEI

**CHE** questo Parco archeologico procedeva, pertanto, a selezionare le seguenti ditte esecutrici mediante il modulo “Gestione Contratti” dell’applicativo informatico PTIM del Manutentore Unico, che restituiva le ricevute di prenotazione identificate con il n. 7059:

1. AUS. EDIL. Sas di Ausanio Antonio

Data Prenotazione: 10.01.2022

Data rifiuto: 12.01.2022

2. Ditta LUIGI BENE

Data Prenotazione: 12.01.2022

Data rifiuto: 25.01.2022

3. S.N.A.C.E. srl,

Data Prenotazione: 27.01.2022

Data rifiuto: 09.02.2022

4. P.M. COSTRUZIONI srl,

Data Prenotazione: 10.02.2022

Data rifiuto: 19.02.2022

5. GIUSAN Costruzioni Edili e Stradali Sas di Bene Giuseppe

Data Prenotazione: 25.02.2022

Data rifiuto: 01.03.2022

6. LA ROCCA SOCIETA' COOPERATIVA,

Data Prenotazione: 07.03.2022

Data rifiuto: 08.03.2022

7. IZZO MARIO COSTRUZIONI srl,

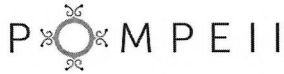
Data Prenotazione: 09.03.2022

Data rifiuto: 21.03.2022

8. Ditta UMBERTO RUSSO

Data Prenotazione: 21.03.2022

Data rifiuto: 21.03.2022.



PARCO  
ARCHEOLOGICO  
DI POMPEI

**CHE** tutte le imprese via via indicate dal Manutentore Unico rifiutavano la prenotazione e, pertanto, con nota prot. 4508 del 03.05.2022, è stata comunicata all’Agenzia del Demanio l’intenzione di affidare l’esecuzione dei lavori in oggetto mediante procedura negoziata ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici;

**CHE** è necessario procedere alla scelta del contraente cui affidare i lavori con le modalità previste dalla vigente normativa;

**VISTA** la relazione prot. 6891-I del 22.06.2022 con la quale il RUP, in considerazione dell’importo dei lavori, ha proposto di affidare l’appalto mediante il ricorso allo strumento della Richiesta di Offerta (RdO) sul Portale Acquisti in Rete P.A. (Me.P.A.) invitando gli operatori selezionati tra gli iscritti all’iniziativa Me.P.A. “*Lavori – opere generali*” in possesso della qualifica per la categoria di importo prevalente (OG11 – Impianti tecnologici);

**VISTO** l’art. 1 del D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, modificato, da ultimo, dall’art. 51 del D.L. 77/2021, secondo il quale, in deroga agli artt. 36, comma 2, e 157, comma 2, del D.lgs. 50/2016, recante Codice dei contratti pubblici, per le procedure sotto soglia si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4 del medesimo DL “*qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023*”;

**VISTO** il dettato del comma 2 dell’articolo richiamato per il quale “*Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui*

*all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.*

*b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016”;*

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 36, comma 6, del D.lgs. 50/2016, *“per lo svolgimento delle procedure di affidamento degli appalti sotto soglia le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica”;*

**CONSIDERATO** che il Ministero dell'economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., mette a disposizione delle Stazioni appaltanti, attraverso il portale [acquistinretepa.it](http://acquistinretepa.it), il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (Me.P.A.), sul quale è pubblicata l'iniziativa di riferimento;

**VALUTATO** che l'affidamento mediante lo strumento della RdO messo a disposizione sul Me.P.A. garantisce, nel rispetto dei principi di parità di trattamento e di non discriminazione, trasparenza e proporzionalità amministrativa, la conclusione del procedimento di aggiudicazione nel termine fissato dall'art. 1, comma 1, della legge 120/2020;

**CONSIDERATO** che l'elenco delle imprese abilitate nelle iniziative Me.P.A. di riferimento, e nel caso di specie in quella “*Lavori – opere generali (categoria OG11)*”, assolve alla funzione di un elenco di operatori economici in possesso dei prescritti requisiti di qualificazione potenzialmente interessati ad essere invitati a procedure aventi ad oggetto l'affidamento di lavori riconducibili alla suddetta categoria;

**VERIFICATA** la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo di bilancio n. 2.1.2.220;

**DATO ATTO** che il Codice identificativo di Gara (CIG) è il seguente: 9279390ADD;

**DATO ATTO** che il Codice unico di progetto (CUP) è il seguente: F14E21006540001,

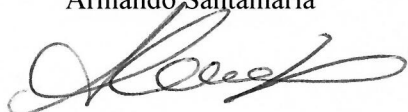
#### **DETERMINA**

1. la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990 e ss.mm.ii;
2. di autorizzare l'affidamento dell'intervento ad oggetto “Lavori di adeguamento dell'Antiquarium di Boscoreale finalizzati all'ottenimento CPI” mediante RdO sulla piattaforma informatica ministeriale “Acquisti in rete PA” per l'importo massimo di complessivi euro 158.612,71, oltre IVA, così suddiviso:
  - importo dei lavori soggetto a ribasso d'asta: euro 153.658,26 (comprensivo del costo della manodopera pari ad euro 29.568,64), oltre IVA;
  - oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: euro 4.954,45, oltre IVA;
3. di invitare a partecipare alla procedura di gara mediante RdO MEPA gli operatori economici selezionati dal RUP tra le imprese abilitate all'iniziativa “*Lavori – opere generali (categoria OG11)*”, il cui elenco resterà riservato ai sensi dell'art. 53, comma 2, lett. b) del D.lgs. 50/2016;
4. di adottare come criterio di aggiudicazione quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 120/2020;
5. di approvare gli atti di gara predisposti per l'affidamento dei lavori ed i relativi allegati;
6. di richiamare, approvare e considerare quali clausole negoziali essenziali quelle contenute nel disciplinare di gara, nel Capitolato speciale d'appalto e nel bando Me.P.A. di riferimento;

7. di riconoscere la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.lgs. n. 50/2016, qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
8. di riservare alla stazione appaltante la decisione di procedere ad effettuare l'aggiudicazione anche nel caso in cui in gara venga presentata un'unica offerta;
9. di stipulare il contratto, all'esito della verifica del possesso dell'aggiudicatario dei requisiti di legge, mediante la redazione di documento di stipula relativo alla RdO di riferimento generato dal sistema;
10. di dare atto che l'intervento è finanziato con fondi ordinari del Parco Archeologico di Pompei disponibili sul capitolo di bilancio 2.1.2.220.

IL DIRETTORE GENERALE  
Gabriel Zuchtriegel

Il RUP  
Armando Santamaria



Visto attestante la copertura finanziaria  
Il Segretario Amministrativo  
Davide Russo

